

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO
Provincia di Pavia**VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE****N. 147****CODICE ENTE N. 11299****20/10/2015****OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2016/2018

L'anno **2015** il giorno **20** del mese di **Ottobre** alle ore **12.45** nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale nei modi e nei termini di Legge.

Risultano presenti e assenti i seguenti Assessori:

Nominativo	Carica	Presente
Clensi Domizia	Sindaco	SI
Bruni Matteo	Vice Sindaco	NO
Ragni Oscar	Assessore-Consigliere	SI
Micucci Domenico	Assessore-Consigliere	SI
Milesi Maria Teresa	Assessore Esterno	SI

	Presenti n. 4	Assenti n. 1
--	----------------------	---------------------

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Nigro Dr. Fausta**

Il Presidente Sig. **Clensi Domizia**, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2016/2018

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che, in ossequio alla normativa di cui al Decreto Legislativo n. 198/2006, entrato in vigore il 15/06/2006 recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246”, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani di Azioni Positive;

RICHIAMATA la Direttiva 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, che richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l’adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

CONSIDERATO che il Comune di Travacò Siccomario, con atto deliberativo di Giunta n° 14 del 30.01.2013, ha approvato il Piano Triennale delle azioni positive con validità 2013/2015, in assenza del Comitato Unico di Garanzia, in attesa della costituzione e regolamentazione dello stesso;

CONSIDERATO CHE con Deliberazione di Giunta Comunale n° 32 del 26.03.2014 è stato istituito il Comitato Unico di Garanzia, i cui componenti sono stati individuati con determinazione del Responsabile dell’Area Finanziaria n° 36 del 17.09.2014, n° Reg. Gen. 168/2014;

CHE, nella medesima Deliberazione di Giunta Comunale di cui sopra, all’art. 2, è previsto che il Piano di Azioni Positive sia formulato dal CUG;

TENUTO CONTO che, a seguito di provvedimenti riorganizzativi relativi al personale, con atto di Giunta n° 81 del 14/05/2015, è stato nominato un nuovo presidente del CUG in sostituzione del precedente;

RICHIAMATI i verbali n° 1 del 09.10.2014 e n° 2 del 30.12.2014 delle sedute del Comitato Unico di Garanzia – di seguito C.U.G. – con cui si prendeva atto del piano delle azioni positive allora vigente, confermandone la validità per l’anno 2015;

VISTO il verbale n° 1/2015 redatto dal CUG che si è riunito oggi, da quale non risultano osservazioni o segnalazioni sul precedente piano delle azioni positive ed è stato proposto il nuovo piano per il triennio a venire;

RITENUTO pertanto di approvare per il triennio 2016/2018 il Piano allegato al presente atto, così come proposto dal CUG;

VISTO il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile competente;

Con voti unanimi e favorevoli espressi dagli aventi diritto in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare per le considerazioni espresse in narrativa il “Piano Triennale delle Azioni Positive 2016/2018”, redatto ai sensi art. 48 del Decreto Legislativo n. 198/06 recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246” nel testo che allegato al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, così come proposto dal CUG riunito nella seduta del 20/10/2015;
2. di inviare copia del presente atto al Consigliere di Parità della Provincia di Pavia al seguente indirizzo: Ufficio Consigliere di Parità Piazza Italia n. 5 27100 Pavia
e-mail:ufficio.consigliere@provincia.pv.it
consiglierediparita.n.zambellini@provincia.pv.it
3. di dare informazione in merito all’adozione della presente ai soggetti sindacali di cui all’art. 10, c. 2, C.C.N.L. del 01/04/00;
4. di provvedere alla rilevazione informatizzata dei dati prevista al sito del dipartimento della funzione pubblica e di pubblicare il seguente documento sul sito web dell’ente, sezione AT, sub sezione performance-benessere organizzativo.

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO PROVINCIA DI PAVIA

PIANO DI AZIONI POSITIVE 2016/2018 - art. 48 D.Lgs 198/06

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure “speciali” – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e “temporanee” in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Il Decreto Legislativo 1 aprile 2006 n. 198 “codice della pari opportunità tra uomo e donna”, a norma dell’art. 6 della Legge del 28 novembre 2005 n. 246 riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D.LGS 23 maggio 2000, n. 196 “Disciplina delle attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive”, ed alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro”.

Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne, per rimediare a svantaggi rompendola segregazione verticale e orizzontale e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice. Inoltre la Direttiva 23 maggio 2007 Ministero per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell’attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

In considerazione di quanto sopra esposto il Comune di Travacò Siccomario armonizza la propria attività al perseguimento e all’applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro.

PREMESSA

La legge n. 125/1991 “Azioni positive per la realizzazione delle parità uomo-donna nel lavoro”, e i decreti legislativi 196/2000 e 165/2001 prevedono che le amministrazioni pubbliche predispongano un **Piano di Azioni Positive**.

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre 2014, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

DIPENDENTI TOT. N. 20

DONNE N. 11

UOMINI N. 9

Si dà atto, pertanto, che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198, in quanto non sussiste un divario fra i generi inferiore ai due terzi.

OBIETTIVI DEL PIANO

Gli obiettivi che il Piano prevede sono i seguenti:

- condizioni di parità e pari opportunità per tutto il personale dell'Ente;
- uguaglianza sostanziale tra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità di lavoro e di sviluppo professionale;
- valorizzazione delle caratteristiche di genere;

In tale ambito l'Amministrazione Comunale di Travacò Siccomario intende realizzare le seguenti azioni, finalizzate ad avviare azioni mirate a produrre effetti concreti a favore delle proprie lavoratrici e, al tempo stesso, a sensibilizzare la componente maschile rendendola più orientata alle pari opportunità.

AREE TEMATICHE – OBIETTIVI

1) Sensibilizzazione, informazione comunicazione sulle Pari Opportunità:

- Organizzazione di incontri di sensibilizzazione;
- Organizzazione di riunioni per trattare le eventuali problematiche relative al contesto lavorativo e per la verifica dell'andamento del piano di azioni positive (su richiesta dei dipendenti stessi).
- Pubblicazione e diffusione del Piano di Azioni Positive e dei risultati sul monitoraggio della realizzazione nella sezione AT del sito web dell'Ente;

2) Formazione ed aggiornamento:

- Programmazione della formazione su tematiche di pari opportunità
- Favorire la possibilità di partecipazione ai corsi di formazione di tutti i dipendenti comunali.
- Incoraggiare la presenza ai corsi di qualificazione e specializzazione organizzati dall'Ente o da altri organismi di istituzione in particolare dei dipendenti inquadrati nei livelli inferiori.

3) Conciliazione tempi di vita e di lavoro.

- Favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e lavoro familiare.
- Agevolare, laddove possibile, il tempo parziale, per motivazione.
- Prevedere articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali.
- Promuovere l'utilizzo dei congedi parentali anche da parte degli uomini.
- Partecipazione ai bandi di finanziamento sulle pari opportunità

4) Assunzioni.

- Assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile.
- Garantire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.
- Operare in misura tale che i posti in dotazione organica non siano prerogativa di soli uomini o sole donne.

5) Dignità della persona e valorizzazione del lavoro della stessa.

- Promozione di azioni positive volte alla difesa del benessere fisico e psichico.
- Divulgazione del Codice Disciplinare del personale degli EE.LL. per far conoscere la sanzionabilità dei comportamenti o molestie, anche di carattere sessuale, lesivi della dignità della persona e il corrispondente dovere per tutto il personale di mantenere una condotta informata a principi di correttezza, che assicurino pari dignità di trattamento sul lavoro.

DURATA DEL PIANO

Il presente piano ha durata triennale (2016/2018).

Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere ad un adeguato aggiornamento



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2015 / 172**

Ufficio Proponente: **Ragioneria Economato e Personale**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2016/2018**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria Economato e Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/10/2015

Il Responsabile di Settore
Rag. Paola Capettini

Visto contabile

Ragioneria Economato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere:

Responsabile del Servizio Finanziario

DELIBERA G.C. N. 147 DEL 20/10/2015

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Clensi Domizia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e` stato pubblicato all'Albo Pretorio Web di questo Comune il giorno 29.10.2015 e vi rimarrà` per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Addì 29.10.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

E' stata trasmessa in elenco, con lettera n° _____ in data 29.10.2015 ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE